

# EL PRESEPIO

(di Bruna Brazzalotto)

Sona carillon.  
Senti che paçe.  
Gira i pastori  
torno la capana.

Tuto risplende!  
Xe nato Gesù.

Che tempi,  
quando i me cei  
te vardava.  
Le manine curiose  
tocava el presepio.  
Pregando co' ti  
i cresceva.

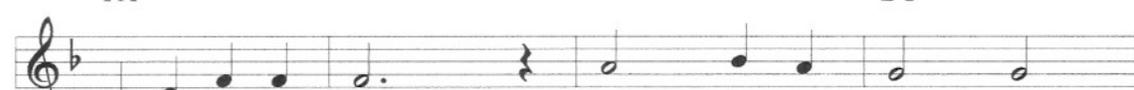


# EL PRESEPIO

1  $\text{♩} = 62$  FA FA m DO 7

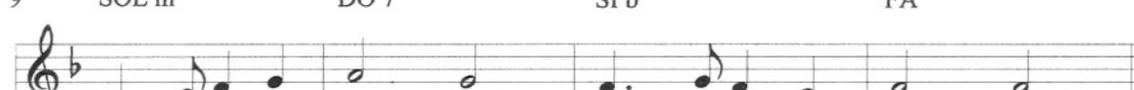


5 FA DO



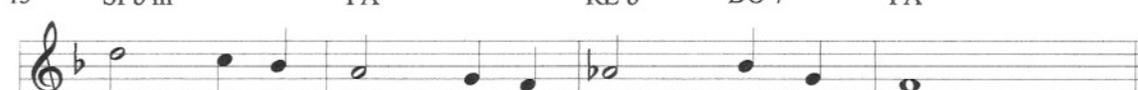
So - na ca - ril - lon. Sen - ti che pa - çe

9 SOL m DO 7 SI b FA



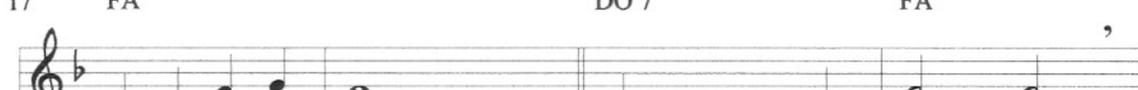
Gi - ra i pa - sto - ri tor - no la ca - pa - na.

13 SI b m FA RE b DO 7 FA



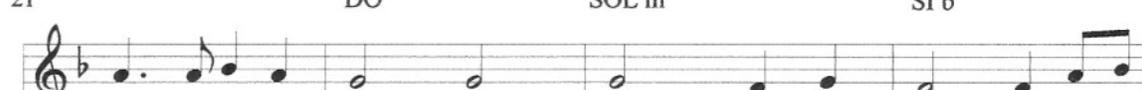
Tu - to ri - splen - de! Xe na - to Ge - sù.

17 FA DO 7 FA



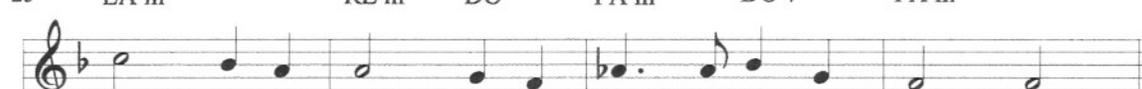
Che \_\_\_\_\_ tem - pi,

21 DO SOL m SI b



quan - do i me ce - i te var \_\_\_\_\_ da - va. Le ma -

25 LA m RE m DO FA m DO 7 FA m



- ni - ne cu - rio - se to - ca - va el pre - se - pio.

29 FA

Pre -

31 FA m DO 7 FA m

- gan - do co' ti i cres \_\_\_\_\_ se - va.  
( Rallentando ..... )

35 DO 7 FA RE b DO 7 FA

Bruna Brazzalotto ha composto la poesia *EL PRESEPIO* nell'anno 2001.

La melodia è stata composta da Biagio Fiaccavento nell'anno 2012.

Gli accordi sono stati scelti da Marcello Serafini.

## IL PRESEPIO

Il presepio (o presepe) è una rappresentazione plastica, con figure di materiali vari e in un ambiente ricostruito più o meno realisticamente, delle scene della Natività e dell'Adorazione dei Magi.

Le parole *presepio* e *presepe* derivano dalle parole latine *praesaepium* e *praesaepe*, che significano *luogo che ha dinanzi un recinto* e per estensione *stalla* o *mangiatoia*.

Il presepio ha origine dalle sacre rappresentazioni che in epoca medievale si facevano nelle chiese in occasione del Natale, alle quali è da collegare anche il presepe vivente ricostruito nel 1223 da San Francesco a Greccio (comune del Lazio, facente parte dell'attuale provincia di Rieti).

Quello che viene considerato il più antico presepio scolpito in Italia fu realizzato tra il 1290 e il 1292 dallo scultore toscano Arnolfo di Cambio (Colle di Val d'Elsa 1240 – 1302); ciò che rimane di questo presepio è conservato nel Museo Liberiano della Basilica di Santa Maria Maggiore in Roma.

La diffusione del presepio in Italia e nell'Europa centrale avvenne prima per opera dei francescani e dei domenicani e successivamente dei gesuiti.

